

DECRETO
del DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Tonutti

nominato con DGR n. 2000 del 20.12.2024

coadiuvato per l'espressione dei pareri di competenza:

dal Direttore Amministrativo dott.ssa Elena Cussigh nominato con decreto n. 1 del 02.01.2025

dal Direttore Sanitario dott. Michele Chittaro nominato con decreto n. 2 del 02.01.2025

e dal Direttore dei Servizi Sociosanitari dott. Carlo Francescutti nominato con decreto n. 3 del 02.01.2025

N. 684 DEL 21/09/2026

OGGETTO

Ammissione alla selezione e valutazione proposte progettuali di massima pervenute dagli Enti del Terzo Settore a riscontro dell'avviso di istruttoria pubblica avviato ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 "Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore" per l'individuazione dei soggetti disponibili a partecipare al procedimento di co-progettazione delle attività ed interventi relativi alla sperimentazione di domiciliarità comunitaria di cui alle DGR FVG n.1964/2021 e n. 1376/2024 - Distretto del Noncello.

Preso atto delle seguenti attestazioni di legittimità e di regolarità tecnica e amministrativa:

Visto digitale del responsabile del procedimento	Visto digitale del responsabile di struttura	Visto digitale del responsabile del centro di risorsa
dott. Alberto Fontana	dott. Alberto Fontana	dott. Alberto Fontana

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 684 del 21/09/2026 pag. 2

Oggetto: Ammissione alla selezione e valutazione proposte progettuali di massima pervenute dagli Enti del Terzo Settore a riscontro dell'avviso di istruttoria pubblica avviato ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 "Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore" per l'individuazione dei soggetti disponibili a partecipare al procedimento di co-progettazione delle attività ed interventi relativi alla sperimentazione di domiciliarità comunitaria di cui alle DGR FVG n.1964/2021 e n. 1376/2024 - Distretto del Noncello.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

-con i decreti del Direttore Generale n. 541 del 07.07.2026 e n. 548 del 10.07.2026 è stata indetta una procedura di istruttoria pubblica per l'individuazione dei soggetti del Terzo Settore disponibili a partecipare al procedimento di co-progettazione delle attività, dei progetti e degli interventi relativi alle sperimentazioni di domiciliarità comunitaria ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 03.07.2017 n. 117 "*Coinvolgimento degli enti del terzo settore*", approvando lo schema del relativo avviso, volto a realizzare progetti sperimentali personalizzati di sostegno domiciliare rivolti a disabili gravi e loro famiglie e caregivers, in conformità alla DGR FVG n. 1964/2022 "*Linee di indirizzo per la realizzazione di sperimentazioni di domiciliarità comunitaria*" ed alla DGR FVG n. 1376/2024 "*Sperimentazioni di domiciliarità comunitaria*", con riferimento al Distretto del Noncello, in continuità con analogo progetto già avviato presso il distretto del Livenza nell'anno 2025;

- la procedura di coprogettazione è stata avviata in data 10.07.2026 con la pubblicazione dell'avviso in argomento (prot. 57815) sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi e avvisi terzo settore", assegnando agli Enti del Terzo Settore (ETS) aventi i requisiti indicati termine fino al 31.07.2026 per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

-in data 02.09.2026 si è riunita la Commissione aziendale nominata nel medesimo decreto n. 541/2026 di indizione dell'iter, in assenza di situazioni di conflitto di interesse, per le verifiche amministrative preliminari ed ammissione degli ETS manifestanti l'interesse alla procedura, nonché per la contestuale valutazione delle proposte progettuali di massima presentate, al fine di individuare uno più soggetti partecipanti, in forma singola o associata, al successivo tavolo di co-progettazione, per le finalità indicate nell'avviso, e stipula eventuale di specifico accordo di partenariato per la definizione di dettaglio delle modalità di realizzazione dei progetti personalizzati a favore delle Persone con Disabilità accertate;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione sopracitata datato 02.09.2026, allegato e parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO, in particolare:

- ✓ della regolarità formale delle manifestazioni di interesse, e delle verifiche amministrative preliminari all'ammissione alla procedura;
- ✓ dell'ammissione all'iter dei due raggruppamenti di Enti del Terzo settore interessati, sussistendo tutti requisiti di partecipazione previsti dall'art. 4 dell'avviso di indizione;
- ✓ della valutazione di merito delle proposte progettuali di massima presentate dai due raggruppamenti di ETS che hanno manifestato interesse, con l'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dall'art. 15 dell'avviso, come da prospetto sintetico di seguito riportato:

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 684 del 21/09/2026 pag. 3

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE E DESCRIZIONE ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	EUROPEAN NETWORK FOR INCLUSION BEYOND THE BORDERS (E.N.I.B.B.) – ETS <i>costituenda ATS con:</i> -S.O.F.I.A. - SOSTENERE OGNI FAMIGLIA IN AUTONOMIA S.R.L. -Associazione di Promozione Sociale RINATA ETS <i>Prot. 64154 del 31.07.2026</i>	COOPERATIVA ITACA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - Pordenone in qualità di capogruppo mandataria, <i>in forma associata costituenda con:</i> -COOPERATIVA SOCIALE ACLI – SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S. -COOPERATIVA SOCIALE FAI _ FAMIGLIE ANZIANI INFANZIA SOC. COOP. ONLUS -ASSOCIAZIONE FAMILIARI ALZHEIMER PORDENONE APS (AFAP APS) <i>Prot. 63915 e 63921 del 31.07.2026</i>
QUALITÀ DELLA PROPOSTA			
Completezza del progetto tecnico rispetto alle tipologie di sostegni indicate dall'avviso e contenuti innovativi rispetto alle attuali forme di sostegno erogate dal sistema sociale e socio-sanitario locale	40 DECLINAZIONE DEI SOSTEGNI (4.A) 1. Funzioni respiro 2. Promozione e/o mantenimento di autonomie personalizzate (ad esempio, stimolazione cognitiva, supporto psicologico; sostegno della sicurezza dell'ambiente domiciliare, manualità per gesti quotidiani, etc...) 3. Attività di cura e supporto (ad esempio, informazione e supporto nell'espletamento delle pratiche amministrative; trasporto individuale per il supporto alla mobilità; sostituzione del caregiver familiare a causa di evento non prevedibile; Servizio Assistenza Domiciliare; promozione della sfera relazionale e sociale della persona; sostegno dell'orientamento nella rete dei servizi)	31 Sufficienti le proposte con riferimento alla funzione respiro; buona la tipologia di sostegni ed interventi elencata ma non dettagliata, sia con riferimento agli aspetti relativi alla cura della persona, alla conservazione delle autonomie, supporto al contesto familiare; buona identificazione delle metodologie di intervento; proposta dettagliata ed innovativa per utilizzo delle tecnologie di supporto e stimolazione (introduzione e personalizzazione di tablet, agende digitali, reminder, localizzatori, pillolieri intelligenti, tappeti sensorizzati e altri dispositivi assistivi, comprendente formazione della persona e del caregiver all'utilizzo delle tecnologie e verifica periodica dell'effettiva	34 Sufficienti le proposte con riferimento alla funzione respiro, (con moduli domiciliari e attività di socializzazione diurne sia programmati sia attivabili in situazioni di emergenza); buona la tipologia di sostegni e ben dettagliati e strutturata la proposta di interventi, coerente sia per gli aspetti relativi alla cura della persona, alla personalizzazione della conservazione delle autonomie, del lavoro o occupazione, con attenzione alle attività della vita quotidiana, completo anche del supporto al contesto familiare, con il coinvolgimento di cargivers e familiari; buona identificazione delle metodologie di intervento e la tipologia dei professionisti coinvolgibili, già impiegati nelle attività degli ETS parti del raggruppamento. Viene proposto altresì un supporto nutrizionale mirato e supporto di babysitting per consentire partecipazione attività progettuali.

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 684 del 21/09/2026 pag. 4

		utilità degli strumenti introdotti); sufficiente l'indicazione delle figure coinvolgibili; proposta innovativa di collegamento stimolazione cognitiva, vita quotidiana, ambiente domestico, tecnologia e partecipazione sociale.	
Tipologia e competenza delle figure professionali coinvolgibili nel progetto, pregressa esperienza degli operatori, indicazioni generali sulla consistenza di massima del nucleo di operatori coinvolgibili	15 (4.B)	11 Professionalità da impiegare nelle attività sufficientemente individuate per tipologia e formazione, ma da selezionare, in esito alla coprogettazione.	13 Professionalità da impiegare nelle attività individuate per tipologia e formazione; ben esplicitata la pregressa esperienza di settore delle figure proposte; proposta progettuale comprende un nucleo minimo di figure da impiegare nelle attività (equipe multidisciplinare specializzata in interventi riabilitativi, educativi, psicologici e di stimolazione cognitiva personalizzati).
Metodologie e pratiche professionali che si intendono attuare	15 (4.C) <i>coinvolgimento della persona con demenza, mantenimento delle autonomie, lavoro con le famiglie interessate, anche in relazione al loro supporto nelle pratiche assistenziali</i>	12 Metodologie e pratiche professionali multidisciplinari enucleate, ritenute appropriate ma non dettagliate; indicati i principi dell'approccio di intervento e prospetticamente i risultati attesi delle attività progettuali.	13 Metodologie e pratiche professionali multidisciplinari specificatamente indicate ed argomentate, ritenute appropriate, aggiornate ed approvate dalla letteratura di settore più recente, quali metodo BAPNE®, gruppi di Auto Mutuo Aiuto, Protocollo Neuro-Moto-Cognitivo, Doll Therapy Interventi Assistiti con Animali (IAA), Musicoterapia, Stimolazione Multisensoriale (Snoezelen), Gentlecare®, Validation; previsti obiettivi specifici nonché valutazione, ma senza l'individuazione di indicatori di risultato.
RISORSE E CORRESPONSABILITÀ			
Capacità del soggetto	20 (4.D)	12 Non previsti apporti	16 Non previsti apporti economici;

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 684 del 21/09/2026 pag. 5

proponente di apportare risorse professionali o economiche aggiuntive che consentano un'efficace implementazione delle attività e un loro arricchimento quali-quantitativo	<i>Ulteriori apporti messi a disposizione del progetto, a titolo di contributo (economico-immobili-altro)</i>	economici, né di beni mobili; prevista la messa a disposizione di tecnologie di supporto e stimolazione cognitiva	prevista la messa a disposizione di immobili ben identificati nel territorio di afferenza del Distretto del Noncello, quali sedi attrezzate per le attività di supporto, già disponibili in proprietà o in comodato o locazione agli Enti del Raggruppamento; prevista altresì la messa a disposizione di beni mobili quali kit e materiali per attività di stimolazione multisensoriale (Snoezelen) e strumenti per terapie non farmacologiche
Capacità di costituire forme aggregate con altri ETS o coinvolgere soggetti non ETS in partnership territoriali	10 4.E <i>Aggregazioni e partnership territoriali e attivazione dei contesti comunitari compresa l'eventuale attivazione di organizzazioni di volontariato o singoli volontari</i> 4.F <i>Organizzazione operativa sul territorio e forme e strumenti di collaborazione e integrazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria e dei Servizi Sociali dei Comuni</i> 4.G <i>Forme di monitoraggio degli obiettivi progettuali degli esiti sulla persona beneficiaria e il suo contesto familiare</i>	6 Indicata a livello programmatico la volontà di coinvolgere, attraverso accordi, collaborazioni o protocolli operativi, soggetti vari del territorio, nonché il volontariato; previste forme di monitoraggio con previsione di specifici indicatori di processo, di esito sulla persona e caregiver/famiglia, all'avvio/intervalli medio tempore, variazioni significative e alla conclusione del percorso.	9 Indicate dettagliatamente collaborazioni e reti già avviate nel territorio di afferenza del Distretto del Noncello; previsto team di coordinamento e referente operativo quale partecipante stabilmente alle equipe multidisciplinari; previste valutazioni e forme di monitoraggio su persone e caregivers.
TOTALE	100	72	85

RITENUTO di approvare il verbale, facendo proprie le risultanze dei lavori della Commissione aziendale, ammettendo pertanto i due raggruppamenti di ETS interessati alla successiva fase dei tavoli di co-progettazione, in partnership costituenti, ai sensi degli artt. 13-14-15 dell'avviso di indizione della procedura, al fine di realizzare progetti personalizzati sperimentali di sostegno domiciliare c.d. "domiciliarità comunitaria", volti ad ampliare ed integrare l'attuale sistema dei servizi domiciliari ed interventi per soggetti non autosufficienti, già garantiti dal sistema di welfare locale sociale e sociosanitario, avendo le proposte progettuali di massima conseguito il punteggio minimo di qualità pari a 70;

RICHIAMATI i seguenti atti:

-la DGR n.1376/2024 "Sperimentazioni di domiciliarità comunitaria", con la quale la Regione ha approvato la metodologia di progettazione, le modalità specifiche di definizione del budget di progetto nonché le tipologie di intervento ritenute prioritarie per la sperimentazione di domiciliarità comunitaria;

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 684 del 21/09/2026 pag. 6

-la DGR n. 1507/2025 "Linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026", con la quale la Regione ha disposto, tra gli altri obiettivi, che ogni Azienda sanitaria avvii un ulteriore percorso di domiciliarità, in continuità con l'anno 2025, in altro territorio distrettuale di afferenza, con il coinvolgimento del Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito coinvolto, mediante sottoscrizione di apposito accordo;

-l'accordo tra questa Azienda ed il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale del Noncello per la realizzazione dei percorsi di sperimentazione di domiciliarità comunitaria di cui alla DGR n. 1964/2021, sottoscritto da ultimo in data 25.06.2026, ed efficace fino al 31.12.2027, rinnovabile per ulteriori due anni;

-l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 in materia di co-programmazione e co-progettazione "Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore";

Dato atto che la co-progettazione in argomento è finalizzata all'individuazione, da parte di questa Azienda in qualità di amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare e degli interventi necessari per la sperimentazione in argomento, nel quadro delle risorse disponibili individuate dalla programmazione Regionale ed Aziendale;

PRESO ATTO che dal presente provvedimento non derivano attualmente costi a carico del bilancio aziendale;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme alla proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTA l'attestazione del Dirigente della Struttura gestionale che propone l'atto in ordine alla conformità dello stesso alla legislazione statale e regionale vigente;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Centro di risorsa in riferimento alla compatibilità della spesa presunta rispetto alla programmazione economica;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociosanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare e prendere atto delle risultanze del verbale della Commissione aziendale datato 02.09.2026, allegato e parte integrante del presente atto, relativo alle verifiche di regolarità formale e amministrative, all'ammissione alla procedura ed alla valutazione contestuale delle proposte progettuali di massima presentate dai due raggruppamenti degli Enti del Terzo Settore (ETS) manifestanti l'interesse alla procedura di co-progettazione per la sperimentazione di domiciliarità comunitaria per il territorio distrettuale del Noncello, avviata con i precedenti decreti del n. 541 del 07.07.2026 e n. 548 del 10.07.2026;
2. di ammettere, pertanto, entrambi i raggruppamenti di ETS di seguito indicati alla successiva fase dei tavoli di co-progettazione, avendo le proposte progettuali di massima raggiunto il punteggio minimo di qualità previsto dall'avviso:

EUROPEAN NETWORK FOR INCLUSION BEYOND	COOPERATIVA COOPERATIVA	ITACA SOCIALE	SOCIETÀ ONLUS	–
--	----------------------------	------------------	------------------	---

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 684 del 21/09/2026 pag. 7

THE BORDERS (E.N.I.B.B.) – ETS (CF 90166750324) <i>costituenda ATS con:</i> -S.O.F.I.A. - SOSTENERE OGNI FAMIGLIA IN AUTONOMIA S.R.L. (CF 01217130317) -Associazione di Promozione Sociale RINATA ETS (CF 91128530333)	Pordenone (CF e P.IVA 01220590937) in qualità di capogruppo mandataria, <i>in forma associata costituenda con:</i> -COOPERATIVA SOCIALE ACLI – SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S. (CF e P.IVA 00587650938) -COOPERATIVA SOCIALE FAI _ FAMIGLIE ANZIANI INFANZIA SOC. COOP. ONLUS CF e P.IVA 01026970937 -ASSOCIAZIONE FAMILIARI ALZHEIMER PORDENONE APS (AFAP APS) (CF 91071270937)
--	---

3. di dare mandato alla SC proponente di procedere alle comunicazioni e convocazioni di rito degli ETS in conformità all'avviso di indizione al tavolo di co-progettazione;
4. di dare atto che i tavoli di co-progettazione sono finalizzati alla definizione di dettaglio delle modalità di realizzazione dei progetti personalizzati ammessi, a favore delle Persone con Disabilità accertate, e addivenire ad eventuale stipula di specifico accordo di partenariato con gli ETS ammessi, in linea con quanto dettagliato nell'avviso di indizione dell'iter, in attuazione delle DGR FVG n.1376/2024 e n. 1507/2025, al fine di offrire risposte innovative ai bisogni di persone non autosufficienti, puntando a rafforzare il sistema di cure territoriali e di prossimità attraverso il coinvolgimento delle realtà del terzo settore attive sul territorio, integrando ed ampliando la gamma di interventi già previsti dal sistema di welfare locale sociale e sociosanitario;
5. di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, e di disporre, pertanto, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente-Associazionismo e terzo settore";
6. di dare atto, infine, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo in relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, LR n. 21/1992

Acquisiti i pareri favorevoli, per quanto di rispettiva competenza.

Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Elena Cussigh

Il Direttore Sanitario
dott. Michele Chittaro

Il Direttore dei Servizi Sociosanitari
dott. Carlo Francescutti

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Tonutti
firmato digitalmente

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 684 del 21/09/2026 pag. 8

Elenco allegati:

1	verbale 02092026 ammissione ETS domicili comunit Noncello fto.pdf
---	--

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE TONUTTI

CODICE FISCALE: TNTGPP64A05H5010

DATA FIRMA: 21/09/2026 13:14:57

IMPRONTA: 5CD1568CDADCCCD1372C1C6D3CB78A5AB82DC2BB5BA7641801304711863C9BB5
B82DC2BB5BA7641801304711863C9BB5A562F4708A93BE86CAB2B05D53178E4B
A562F4708A93BE86CAB2B05D53178E4B8C3D29AED9B121202B0429562AFDA845
8C3D29AED9B121202B0429562AFDA845347A86B22650AAD537E65FEB998ACD91

Decreto n. 684 del 21/09/2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto viene pubblicato nell'albo pretorio dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, per quindici giorni consecutivi dal 21/09/2026, ai sensi dell'art.32, c.l, della Legge n.69 del 18.06.2009.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente decreto è divenuto esecutivo in data 21/09/2026, ai sensi dell'art.50, della L.R. n.49 del 19.12.1996.

Il presente provvedimento verrà trasmesso al Collegio Sindacale (art. 3, D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni).

Ufficio Proponente: AFFARI GENERALI E LEGALI

Inviato per quanto di competenza a:

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIREZIONE GENERALE - SEGRETERIA
DISTRETTO DEL NONCELLO
UFFICIO COMUNICAZIONE
AFFARI GENERALI E LEGALI
DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI

Il funzionario incaricato
Giuseppe Marchet
Firmato digitalmente

Data 21/09/2026

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE MARCHET

CODICE FISCALE: MRCGPP66M26G888Q

DATA FIRMA: 21/09/2026 13:21:07

IMPRONTA: 374311E094B2DB9DB2C225F630F53A89D6EEADCA01238AA765A66A3AD7BE1098
D6EEADCA01238AA765A66A3AD7BE10987602BC64BE05423D477DE0BE0A2CFD62
7602BC64BE05423D477DE0BE0A2CFD62536773F8510139C87F4FA5FE79636286
536773F8510139C87F4FA5FE79636286814C8D8B296B6EC819F807B6BD0EEC1A



VERBALE 02.09.2026

DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E VALUTAZIONE PROGETTI DI MASSIMA

con riferimento a

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DISPONIBILI A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, DEI PROGETTI E DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE SPERIMENTAZIONI DI DOMICILIARITÀ COMUNITARIA DI CUI ALLE DGR FVG N.1964/2021 E N. 1376/2024 AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 03.07.2017 N. 117 "COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE" - Distretto Noncello e Ambito Territoriale Sociale Noncello - decreti DG n. 541 del 07.07.2026 e n. 548 del 10/07/2026

In data 02.09.2026 alle ore 14:00 presso la sede AsFO, stanza n. 530, sono presenti quali componenti della Commissione in intestazione, giusta nomina decreto n. 541 del 07.07.2026:

- ✓ Dott. Carlo Francescutti - Direttore dei Servizi Socio-Sanitari AsFO;
- ✓ Dott.ssa Barbara Geri - Direttore del Distretto del Noncello AsFO;
- ✓ Dott.ssa Barbara Ferrario - Direzione dei Servizi Socio-sanitari;
- ✓ Dott. Simone Zanin - rappresentante del Servizio Sociale Comunale Noncello del Comune di Pordenone,

nonché la Dott.ssa Loredana Cusenza, area dei professionisti della Salute e dei funzionari, c/o SC Affari Generali e Legali, quale segretario verbalizzante,

per le verifiche amministrative preliminari ed ammissione degli Enti manifestanti l'interesse alla procedura, nonché per la contestuale valutazione delle proposte progettuali di massima al fine di individuare uno più soggetti partecipanti, in forma singola o associata, al tavolo di co-progettazione per le finalità indicate nell'avviso in intestazione.

La commissione risulta validamente costituita; i componenti concordano all'unanimità la nomina a Presidente del dott. Carlo Francescutti.

Il Presidente, i componenti ed il segretario verbalizzante, visto l'elenco degli Enti manifestanti l'interesse alla procedura, dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" e 7 "Obbligo di astensione" del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, nonché ai sensi del "Codice di comportamento dei Dipendenti" aziendale, adottato Decreto n. 109 del 10/02/2026, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto propria responsabilità, e consapevoli di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, con particolare riferimento a:

-l'insussistenza di situazioni di cui all'art. 51 c.p.c., e, comunque, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente, che pregiudichino l'esercizio imparziale dell'incarico;

-l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado, né legami di coniugio, convivenza o frequentazione abituale;

- di non avere rapporti finanziari o commerciali, di collaborazione, di dipendenza o di consulenza in corso, né di averne avuti negli ultimi 3 anni, tali da compromettere l'imparzialità e l'indipendenza nello svolgimento dell'incarico.

Premesso che, con il decreto del Direttore Generale n. 541 del 07.07.2026, e successiva rettifica 548 del 10.07.2026, è stata indetta una procedura di istruttoria pubblica per l'individuazione dei soggetti del Terzo settore disponibili a partecipare al procedimento di co-progettazione delle attività, dei progetti e degli interventi relativi alle sperimentazioni di domiciliarità comunitaria di cui alle DGR FVG n.1964/2021 e n. 1376/2024, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 03.07.2017 n. 117 "Coinvolgimento degli enti del terzo settore", con riferimento al Distretto Noncello, giusto accordo con l'Ambito Territoriale Sociale Noncello, approvando lo schema del relativo avviso,

Ricordato che la sperimentazione avviata da AsFO è finalizzata alla realizzazione di progetti personalizzati sperimentali di sostegno domiciliare, le cui fondamentali linee di sviluppo sono delineate dalla DGR 1964/2022 "Linee di indirizzo per la realizzazione di sperimentazioni di domiciliarità comunitaria" e dalla DGR 1376/2024 "Sperimentazioni di domiciliarità comunitaria", attraverso percorsi di co-programmazione e di co-progettazione, al fine di individuare risposte innovative ai bisogni di disabili gravi non autosufficienti, dare sostegno ai caregiver e ritardare l'accesso alle strutture residenziali, puntando a rafforzare il sistema di cure territoriali e di prossimità attraverso il coinvolgimento delle realtà del terzo settore attive sul territorio, integrando ed ampliando la gamma di interventi già garantiti dal sistema di welfare locale sociale e sociosanitario per il Distretto Sanitario del Noncello, in continuità con analogo progetto già avviato presso il distretto del Livorno nell'anno 2025.

Preso atto che:

-in data 10.07.2026 la procedura è stata avviata con la pubblicazione dell'avviso in argomento prot. 57815, unitamente al decreto di adozione e ai format allegati sul sito internet aziendale, per la massima diffusione, ai seguenti link:

https://asfo.sanita.fvg.it/it/amministrazione_trasparente/12_sovvenzioni_contributi/avvisi_asfo.html

https://asfo.sanita.fvg.it/it/azienda_informa/associazionismo_e_terzo_settore_27.html;

- nell'avviso risulta fissato, quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse all'iter di co-progettazione degli ETS, al 31/07/2026;

- nel termine di scadenza per la presentazione delle domande, sono pervenute a mezzo PEC, nelle modalità e nei termini previsti dall'avviso pubblico, le seguenti manifestazioni di interesse:

nr progressivo	Data PEC	n. protocollo AsFO	ENTE	CF o P.IVA
1	31.07.2026	64154	1) EUROPEAN NETWORK FOR INCLUSION BEYOND THE BORDERS (E.N.I.B.B.) – ETS	CF 90166750324

			Viale Miramare, 119, 34136 Trieste (TS), Italia <u>che manifesta interesse in qualità di capofila per la costituenda ATS con:</u> - S.O.F.I.A. - SOSTENERE OGNI FAMIGLIA IN AUTONOMIA S.R.L. - impresa sociale, con sede in Villesse (GO), Via Madonna del Piano, 20/F, - <i>partner tecnico specialistico per demenza, domiciliarità e caregiver;</i> 3) Associazione di Promozione Sociale RINATA ETS, con sede legale in Milano, Via Pattari, n. 6, tel. 351-7691749, e sede operativa in Trieste, via del Farneto, 36	CF 01217130317 CF 91128530333
2	31.07.2026	63915 e 63921	1) COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - Pordenone in qualità di capogruppo mandataria, in forma associata costituenda con i seguenti altri enti del terzo settore: 2) COOPERATIVA SOCIALE ACLI - SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. 3) COOPERATIVA SOCIALE FAI _ FAMIGLIE ANZIANI INFANZIA SOC. COOP. ONLUS 4) ASSOCIAZIONE FAMILIARI ALZHEIMER PORDENONE APS (AFAP APS)	CF e P.IVA 01220590937 CF e P.IVA 00587650938 CF e P.IVA 01026970937 CF 91071270937

Per tutte le domande viene confermata la regolarità formale della presentazione, avvenuta a mezzo PEC e nel termine di scadenza previsto.

Tutte le domande, inoltre, risultano redatte sul format previsto dall'avviso e corredate sia delle prescritte dichiarazioni previste dall'avviso, rese ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, che del documento progettuale preliminare di natura tecnica, previsto obbligatoriamente dall'avviso.

Si procede all'esame delle manifestazioni di interesse per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti per l'accesso alla procedura indicati nell'art. 4 dell'avviso, avviando la

consultazione del RUNTS on line per gli enti partecipanti, al fine della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso.

- Con riferimento al requisito di cui all'art. 4 - al punto 1) "regolare iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) D.lgs. 117/2017) da almeno 2 anni", rileva che:

-tutti gli interessati sono ETS, iscritti regolarmente al RUNTS;

-E.N.I.B.B. risulta iscritto al RUNTS nella Sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" - Forma Giuridica ASSOCIAZIONE - in data 14/06/2022;

- RINATA APS, risulta iscritto al RUNTS nella sezione "Associazioni Promozione Sociale" in data 25/01/2023;

- S.O.F.I.A. - SOSTENERE OGNI FAMIGLIA IN AUTONOMIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE, risulta iscritto per importazione dal Registro Imprese il 18/06/2026 - Forma Giuridica Società a responsabilità limitata, Iscritto nella sezione in data 18/06/2026, Dati registro di provenienza: Data prima iscrizione 11/02/2021 (Codice fiscale 01217130317 - Partita IVA 0121713031

Rilevato che per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese dedicata alle imprese sociali, soddisfa il requisito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore, S.O.F.I.A. risulta iscritta per importazione dal Registro delle Imprese, cui è iscritta già dal febbraio 2021, la Commissione dichiara pertanto che il requisito è rispettato per tutti i partecipanti.

- Con riferimento al requisito di cui all'art. 4 - al punto 2), "Finalità statutarie ricadano negli ambiti di intervento oggetto della sperimentazione", esaminati gli Statuti, e la documentazione trasmessa con la manifestazione di interesse e le evidenze fornite, si concorda che tutti i partecipanti soddisfano il requisito.

- Con riferimento al requisito di cui all'art. 4 - al punto 4) possedere "un'esperienza qualificata di almeno 5 anni nell'ambito dell'assistenza a persone anziane non-autosufficienti, e di un interesse specifico rispetto all'oggetto ed alle finalità dell'avviso, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato, anche in relazione alle problematiche del territorio", esaminate le dichiarazioni riportate nelle manifestazioni di interesse, entrambi i raggruppamenti di ETS soddisfano il requisito, avendo dettagliato le esperienze in capo agli Enti interessati ed esperienze pregresse qualificate nel settore di interesse dell'avviso.

Verificato il possesso dei requisiti di generali di partecipazione, l'interesse specifico rispetto all'oggetto ed alle finalità dell'avviso, la conoscenza proattiva e qualificata, anche in relazione alle problematiche del territorio di interesse ed il radicamento territoriale in capo a tutti gli ETS manifestanti interesse, la Commissione procede con l'esame e la valutazione dei progetti di massima pervenuti, attribuendo i punteggi sulla base dei criteri indicati nell'art. 15 dell'avviso, e relativi elementi esplicitati nel format del progetto di massima proposto.

Si procede alla lettura dei progetti comparativamente, sezione per sezione, ricordando che l'avviso prevede che non saranno ammessi a coprogettazione i soggetti i cui documenti progettuali non ottengano un punteggio di almeno 70 punti.

A seguito confronto e votazione delle proposte di entrambi i raggruppamenti di ETS partecipanti, la commissione sintetizza la valutazione dei progetti di massima nel prospetto di seguito:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE E DESCRIZIONE ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	EUROPEAN NETWORK FOR INCLUSION BEYOND THE BORDERS (E.N.I.B.B.) – ETS costituenda ATS con: -S.O.F.I.A. - SOSTENERE OGNI FAMIGLIA IN AUTONOMIA S.R.L. -Associazione di Promozione Sociale RINATA ETS	COOPERATIVA ITACA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - Pordenone in qualità di capogruppo mandataria, in forma associata costituenda con: -COOPERATIVA SOCIALE ACLI – SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S. -COOPERATIVA SOCIALE FAI _ FAMIGLIE ANZIANI INFANZIA SOC. COOP. ONLUS -ASSOCIAZIONE FAMILIARI ALZHEIMER PORDENONE APS (AFAP APS)
QUALITÀ DELLA PROPOSTA			
Completezza del progetto tecnico rispetto alle tipologie di sostegni indicate dall'avviso e contenuti innovativi rispetto alle attuali forme di sostegno erogate dal sistema sociale e socio-sanitario locale	40 DECLINAZIONE DEI SOSTEGNI (4.A) 1. Funzioni respiro 2. Promozione e/o mantenimento di autonomie personalizzate (ad esempio, stimolazione cognitiva, supporto psicologico; sostegno della sicurezza dell'ambiente domiciliare, manualità per gesti quotidiani, etc...) 3. Attività di cura e supporto (ad esempio, informazione e supporto nell'espletamento delle pratiche amministrative; trasporto individuale per il supporto alla mobilità; sostituzione del caregiver familiare a causa di evento non prevedibile; Servizio Assistenza Domiciliare; promozione della sfera relazionale e sociale della persona; sostegno dell'orientamento nella rete dei servizi)	31 Sufficienti le proposte con riferimento alla funzione respiro; buona la tipologia di sostegni ed interventi elencata ma non dettagliata, sia con riferimento agli aspetti relativi alla cura della persona, alla conservazione delle autonomie, supporto al contesto familiare; buona identificazione delle metodologie di intervento; proposta dettagliata ed innovativa per utilizzo delle tecnologie di supporto e stimolazione (introduzione e personalizzazione di tablet, agende digitali, reminder, localizzatori, pillolieri intelligenti, tappeti sensorizzati e altri dispositivi assistivi, comprendente formazione della persona e del caregiver all'utilizzo delle tecnologie e verifica periodica dell'effettiva utilità degli strumenti introdotti); sufficiente l'indicazione delle figure coinvolgibili; proposta innovativa di collegamento stimolazione cognitiva, vita quotidiana, ambiente	34 Sufficienti le proposte con riferimento alla funzione respiro, (con moduli domiciliari e attività di socializzazione diurne sia programmati sia attivabili in situazioni di emergenza); buona la tipologia di sostegni e ben dettagliati e strutturata la proposta di interventi, coerente sia per gli aspetti relativi alla cura della persona, alla personalizzazione della conservazione delle autonomie, del lavoro o occupazione, con attenzione alle attività della vita quotidiana, completo anche del supporto al contesto familiare, con il coinvolgimento di caregivers e familiari; buona identificazione delle metodologie di intervento e la tipologia dei professionisti coinvolgibili, già impiegati nelle attività degli ETS parti del raggruppamento. Viene proposto altresì un supporto nutrizionale mirato e supporto di babysitting per consentire partecipazione attività progettuali.

		domestico, tecnologia e partecipazione sociale.	
Tipologia e competenza delle figure professionali coinvolgibili nel progetto, pregressa esperienza degli operatori, indicazioni generali sulla consistenza di massima del nucleo di operatori coinvolgibili	15 (4.B)	11 Professionalità da impiegare nelle attività sufficientemente individuate per tipologia e formazione, ma da selezionare, in esito alla coprogettazione.	13 Professionalità da impiegare nelle attività individuate per tipologia e formazione; ben esplicitata la pregressa esperienza di settore delle figure proposte; proposta progettuale comprende un nucleo minimo di figure da impiegare nelle attività (equipe multidisciplinare specializzata in interventi riabilitativi, educativi, psicologici e di stimolazione cognitiva personalizzati).
Metodologie e pratiche professionali che si intendono attuare	15 (4.C) <i>coinvolgimento della persona con demenza, mantenimento delle autonomie, lavoro con le famiglie interessate, anche in relazione al loro supporto nelle pratiche assistenziali</i>	12 Metodologie e pratiche professionali multidisciplinari enucleate, ritenute appropriate ma non dettagliate; indicati i principi dell'approccio di intervento e prospetticamente i risultati attesi delle attività progettuali.	13 Metodologie e pratiche professionali multidisciplinari specificatamente indicate ed argomentate, ritenute appropriate, aggiornate ed approvate dalla letteratura di settore più recente, quali metodo BAPNE®, gruppi di Auto Mutuo Aiuto,

			Protocollo Neuro-Moto-Cognitivo, Doll Therapy Interventi Assistiti con Animali (IAA), Musicoterapia, Stimolazione Multisensoriale (Snoezelen), Gentlecare®, Validation; previsti obiettivi specifici nonché valutazione, ma senza l'individuazione di indicatori di risultato
RISORSE E CORRESPONSABILITÀ			
Capacità del soggetto proponente di apportare risorse professionali o economiche aggiuntive che consentano un'efficace implementazione delle attività e un loro arricchimento quali-quantitativo	20 <i>(4.D) Ulteriori apporti messi a disposizione del progetto, a titolo di contributo (economico-immobili-altro)</i>	12 Non previsti apporti economici, né di beni mobili; prevista la messa a disposizione di tecnologie di supporto e stimolazione cognitiva	16 Non previsti apporti economici; prevista la messa a disposizione di immobili ben identificati nel territorio di afferenza del Distretto del Noncello, quali sedi attrezzate per le attività di supporto, già disponibili in proprietà o in comodato o locazione agli Enti del Raggruppamento; prevista altresì la messa a disposizione di beni mobili quali kit e materiali per attività di stimolazione multisensoriale (Snoezelen) e strumenti per terapie non farmacologiche
Capacità di costituire forme aggregate con altri ETS o coinvolgere soggetti non ETS in partnership territoriali	10 <i>4.E Aggregazioni e partnership territoriali e attivazione dei contesti comunitari compresa l'eventuale attivazione di organizzazioni di volontariato o singoli volontari</i> <i>4.F Organizzazione operativa sul territorio e forme e strumenti di collaborazione e integrazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria e dei Servizi Sociali dei Comuni</i> <i>4.G Forme di monitoraggio degli obiettivi progettuali degli esiti sulla persona beneficiaria e il suo contesto familiare</i>	6 Indicata a livello programmatico la volontà di coinvolgere, attraverso accordi, collaborazioni o protocolli operativi, soggetti vari del territorio, nonché il volontariato; previste forme di monitoraggio con previsione di specifici indicatori di processo, di esito sulla persona e caregiver/famiglia, all'avvio/intervalli medio tempore, variazioni significative e alla conclusione del percorso.	9 Indicate dettagliatamente collaborazioni e reti già avviate nel territorio di afferenza del Distretto del Noncello; previsto team di coordinamento e referente operativo quale partecipante stabilmente alle equipe multidisciplinari; previste valutazioni e forme di monitoraggio su persone e caregivers.
TOTALE	100	72	85

Entrambi i raggruppamenti di ETS oggetto di valutazione odierna hanno conseguito il punteggio minimo di almeno 70 nella qualità del progetto, previsto dall'avviso come soglia di ammissione,

pertanto questa Commissione propone alla Direzione Generale di ammettere gli ETS istanti, accogliere le domande ed ammettere alla successiva fase dei tavoli di co-progettazione:

In conformità all'avviso di indizione della procedura, dell'ammissione e dell'individuazione dei soggetti partecipanti al tavolo di co-progettazione viene data notizia tramite pubblicazione sul sito aziendale – sezione Amministrazione Trasparente.

La seduta si conclude alle ore 17:00.

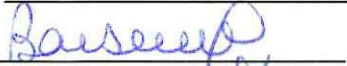
Il presente verbale, che consta di 8 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Pordenone, 02.09.2026

Dott. Carlo Francescutti



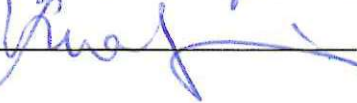
Dott.ssa Barbara Geri



Dott.ssa Barbara Ferrario

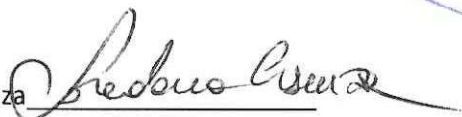


Dott. Simone Zanin



Segretario verbalizzante

Dott.ssa Loredana Cusenza



Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE TONUTTI
CODICE FISCALE: TNTGPP64A05H501O
DATA FIRMA: 21/09/2026 13:14:59
IMPRONTA: 61A33276F45B413FC165A9F153C9DDDCB80DD35DE6AEBB80010116DE584A9B42
B80DD35DE6AEBB80010116DE584A9B426DF651FDDDE2E35CCB9978627B19431F
6DF651FDDDE2E35CCB9978627B194317FBF55E584F0B9A8A2129D379D8D739CFC
BF55E584F0B9A8A2129D379D8D739CFCDD353235108075E79920BCC43D336A954